

CONSEGNA DELLA DICHIARAZIONE REDDITUALE 2005

L'Inps invita tutti i pensionati a presentare entro il 31 luglio la dichiarazione reddituale relativa l'anno 2005 presso gli uffici Inps, i Centri d'assistenza fiscale (Caf) o i professionisti abilitati (consulenti del lavoro, dottori commercialisti, ragionieri e periti commerciali). La restituzione tempestiva della dichiarazione, richiesta ai pensionati con l'invio del certificato di pensione e del modello CUD 2005, permetterà di continuare ad erogare senza interruzione le prestazioni collegate con il reddito. Si ricorda che sono esonerati dalla comunicazione i pensionati che hanno superato i 75 anni d'età e che hanno dichiarato per l'anno 2004 di non aver avuto altri redditi oltre a quelli pensionistici. Si ricorda che gli uffici del patronato ITAL UIL sono a disposizione gratuitamente per la raccolta e la trasmissione dei modelli red.



Proseguendo il lavoro iniziato con la pubblicazione del Rapporto Sociale 2004 l'Ital-Uil, Istituto tutela e assistenza lavoratori, ha affrontato il tema della Responsabilità sociale presentando, il 19 e 20 giugno scorsi a Roma, il proprio Bilancio Sociale 2005. Il documento rappresenta un momento di sintesi dell'operato dell'Ital, una sorta di carta d'identità rinnovata, un'occasione di confronto interno all'Istituto e con gli interlocutori esterni, per verificare la coerenza dei risultati con gli obiettivi che l'Ital si era preposta, per esporre pubblicamente gli indirizzi e i programmi da perseguire per il futuro. La presentazione si è inserita nell'ambito dell'Assemblea dei Quadri e degli Operatori dell'Ital che ha chiamato a raccolta nella capitale circa 400 operatori. L'incontro ha registrato le presenze e gli interventi, tra gli altri, di **Cesare Damiano**, Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale, **Franca Donaggio**, Sottosegretario al Ministero della Solidarietà sociale, **Luigi Angeletti**, Segretario generale della Uil, **Carmelo Barbagallo**, Segretario Organizzativo della Uil, e **Giancarlo Brunello**, Segretario generale della Fondazione Cesar. (19 giugno 2006)



L. Angeletti e G. Bonifazi

Calcolo della pensione: periodi di bassa retribuzione, le regole dell'INPS

In risposta a quesiti posti da alcune sedi, l'Istituto ha fornito precisazioni sulle modalità da seguire per dare applicazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 264/1994, relativa alla neutralizzazione, in sede di calcolo della pensione, dei periodi dell'ultimo quinquennio durante il quale si riscontri una riduzione della retribuzione a seguito o meno di cambiamento dell'attività lavorativa.

Al riguardo l'INPS, richiamando il punto 2 della Circolare n. 133/1997, ha precisato che per il calcolo della pensione, in applicazione della suddetta sentenza n. 264/1994, dal computo della retribuzione pensionabile e dell'anzianità contributiva deve essere escluso **"tutto il periodo di lavoro svolto a partire dal cambiamento d'attività, ovvero, in caso di riduzione retributiva avvenuta nell'ambito dello stesso rapporto di lavoro, tutto il periodo di lavoro svolto dall'anno solare in cui è iniziata tale riduzione"**.

Si ribadisce, pertanto, l'impossibilità di procedere alla neutralizzazione di singoli periodi lavorativi e la necessità di escludere dal calcolo anche tutti i periodi di lavoro successivi alla riduzione della retribuzione.

Assegno per il nucleo familiare: aumento dei limiti

Sono stati rivalutati, a decorrere dal 1° luglio 2006, i limiti di reddito familiare previsti per il pagamento dell'assegno per il nucleo familiare ai nuclei con e senza figli. L'aumento è stabilito in base alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, tra l'anno 2004 e l'anno 2005, calcolato dall'Istat nella misura dell'1,7%. Detti importi saranno validi fino al 30 giugno 2007. Per ottenere il pagamento dell'assegno occorre presentare la domanda utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Inps, disponibile presso gli uffici dell'Inps e sul sito nella sezione "moduli" e/o presso le sedi del Patronato ITAL UIL. La domanda va presentata al datore di lavoro nel caso in cui il richiedente svolga attività lavorativa dipendente non agricola, oppure alla sede Inps competente per territorio, nel caso in cui il richiedente sia pensionato, disoccupato, operaio agricolo, addetto ai servizi domestici e familiari ecc. (cioè in tutti i casi in cui il pagamento è effettuato direttamente dall'Inps).

PENSIONE DI ANZIANITÀ



A partire dal 1° luglio 2006 possono accedere alla pensione d'anzianità i lavoratori dipendenti che al 31 marzo 2006 hanno raggiunto 35 anni di contributi e 57 anni di età oppure i 39 anni di contributi indipendentemente dall'età. In ogni caso sono necessari i 57 anni al 30 giugno 2006.

La stessa finestra si apre per i lavoratori autonomi che al 31 dicembre 2005 hanno raggiunto i 35 anni di contributi e 58 anni di età oppure i 40 anni di contributi indipendentemente dall'età.

GOLF



Entro il 10 luglio 2006 devono essere versati all'inps i contributi per le Colf e Badanti relativi al 2° trimestre 2006 (aprile-giugno).

LA PENSIONE AI SUPERSTITI

CHE COS'È

È la pensione che, alla morte del lavoratore assicurato o pensionato, spetta ai componenti del suo nucleo familiare.

Questa pensione può essere:

di reversibilità: se la persona deceduta era già pensionata

indiretta: se la persona, al momento del decesso, svolgeva attività lavorativa

La pensione indiretta spetta solo se il deceduto aveva accumulato, in qualsiasi epoca, almeno 15 anni di contributi oppure se era assicurato da almeno 5 anni, di cui almeno 3 versati nel quinquennio precedente la data di morte.

A CHI SPETTA

al coniuge, anche se separato o divorziato, a condizione che abbia beneficiato di un assegno di mantenimento e non si sia risposato;

ai figli (legittimi, legittimati, adottivi, naturali, riconosciuti legalmente o giudizialmente dichiarati, nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge) che alla data della morte del genitore siano minori, studenti o inabili e a suo carico;

ai nipoti minori che erano a carico del parente defunto (nonno o nonna).

In mancanza del coniuge, dei figli e dei nipoti ne hanno diritto anche i genitori e, in mancanza di questi, i fratelli celibi e le sorelle nubili.

QUANTO SPETTA

60% al coniuge;

20% a ciascun figlio se c'è anche il coniuge;

40% a ciascun figlio, se sono solo i figli ad averne diritto;

15% a ciascun genitore, fratello e sorella.

In ogni caso la somma delle quote non può superare il 100% della pensione che sarebbe spettata al lavoratore.

Se c'è un solo figlio superstite l'aliquota è elevata al 70%.

Dal 1° gennaio 1996, l'importo della pensione ai superstiti è condizionato dalla situazione economica del titolare. L'assegno viene ridotto del 25%, del 40% e del 50% a seconda dei redditi percepiti dal beneficiario. Questa regola non vale se sono contitolari i figli minori, studenti o inabili.

LA DOMANDA

La domanda di pensione ai superstiti va compilata su un modulo (SO1), reperibile presso le nostre sedi di Patronato ITAL o in qualunque ufficio Inps. Al modulo di domanda vanno allegati: un atto notorio (dal quale risulti che tra i coniugi non è mai stata pronunciata sentenza di separazione con addebito e che il coniuge superstite non abbia contratto nuovo matrimonio), i certificati anagrafici indicati nel modulo o le dichiarazioni sostitutive che possono essere rilasciate anche presso gli uffici dell'Inps e, qualora il defunto fosse già pensionato, il suo libretto di pensione. Il modulo di domanda deve essere compilato e presentato, insieme agli altri documenti, presso un qualunque ufficio Inps o presso il **PATRONATO ITAL UIL**. La pensione decorre dal mese successivo alla morte dell'assicurato o del pensionato, indipendentemente dalla data di presentazione della domanda.

A PROPOSITO DI.....

Il **CAF UIL** presta assistenza per i modelli **730**, **UNICO**, **I.C.I.** le dichiarazioni di successione, i modelli **ISE** e **ISE** università, la compilazione dei modelli **RED**, con l'**INPS**, l'**INPDAP** ed **altri enti previdenziali**, l'invio telematico dei contratti di locazione, la compilazione delle domande di regolarizzazione delle colf e badanti, nonché per tutte le richieste di carattere fiscale. I servizi **UIL**, inoltre, assistono la famiglia nel campo della tutela dei diritti **sociali e civili**.

PENSIONATI CHE SVOLGONO LAVORO AUTONOMO

Entro luglio 2006, devono essere presentate agli enti erogatori, da parte dei titolari di pensione interessati alla disciplina del cumulo, le dichiarazioni relative ai redditi di lavoro autonomo conseguiti nel corso dell'anno 2005 (denunciati con la dichiarazione dei redditi nel 2006) nonché i redditi presuntivi 2006.

SOSPENSIONE CONTRIBUTI SETTORE AVICOLO

Sono state ammesse alla sospensione fino al 31 ottobre 2006 (circolare 72 del 19 maggio 2006) della riscossione dei contributi assicurativi e previdenziali dovuti dagli allevatori avicoli, dalle imprese di macellazione e trasformazione carne avicola, nonché mangimistiche operanti nella filiera e dagli esercenti attività di commercio all'ingrosso di carni avicole, anche le imprese esercenti le attività di commercio all'ingrosso di carni avicole fresche e di commercio all'ingrosso di carni avicole congelate e surgelate, nonché le imprese di lavorazione e conservazione di carne avicola e di prodotti a base di carne avicola, comprese le attività di fabbricazione di preparati omogeneizzati e di mangimistiche operanti nella filiera avicola.



Costerà 72 euro il nuovo permesso di soggiorno

Com'è noto tra il Ministero dell'Interno e Poste italiane è stato stipulato un protocollo d'intesa che permette di presentare le domande per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno. Il costo dell'operazione sarà pari a 30 euro da porre direttamente a carico del cittadino straniero al quale dovrà aggiungersi quello della marca da bollo di 14,62 euro. Inoltre, la normativa in vigore prevede che entro il 2006 il permesso di soggiorno dovrà essere rilasciato in formato elettronico, il cui importo è stato fissato in 27,50 euro. Pertanto in un prossimo futuro il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno graverà sugli stranieri per un totale di 72 euro.

PRINCIPALI SEDI

SAN BONIFACIO Via Ospedale Vecchio 6/A –Tel & Fax 045.610.25.25

VERONA Via Golfino 10 ☎ 045.88.73.127

BUSSOLENGO Via Roma 55 ☎ 045.67.02.666

VILAFRANCA Corso Garibaldi, 57 ☎ 045.63.00.333

ISOLA DELLA SCALA Via Cavour 9 ☎ 045.73.00.472

LEGNAGO Via dei Massari 46 ☎ 0442.20141 - 0442. 627234

Per conoscere altri recapiti più vicini telefona allo 045/8873111

"I SERVIZI DEL PATRONATO ITAL UIL SONO GRATUITI"

I servizi della Uil

Numero Verde
800 143 171



ITAL NEWS "IL PIACERE D'ASSISTERVI"

È UN SERVIZIO DELLA SEDE ITAL DI SAN BONIFACIO

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE L'UFFICIO STAMPA ITAL UIL NAZIONALE